

Carenza di personale e mezzi: un paese che si è disinteressato della sicurezza per troppo tempo (Luca Agati – Sap)

Date : 23 Settembre 2015

Oggi, come ieri, sono stato chiamato a sedermi intorno ad un tavolo per discutere su come rimodulare gli orari per gli uffici volanti di **Carbonia ed Iglesias, due realtà periferiche di un'importanza cruciale nella logistica della sicurezza**. Ieri, è stata la volta del **settore operativo di stazione, la Polfer**, punto di riferimento per viaggiatori, personale FF.SS. e lavoratori della stazione di **Cagliari**. Si sono dovuti rivedere gli orari perché non c'è abbastanza personale, perché con le **poche unità a disposizione** si è arrivato a non garantire più una presenza costante sull'arco delle 24 ore di poliziotti in strada.

Sono molto preoccupato per questa situazione: prima da poliziotto, poi da cittadino. Sono anni che denunciemo **tagli continui** che hanno portato a dover fronteggiare una **carenza di personale e mezzi cronica e pericolosa**. Da oggi in poi, a **Carbonia** ci sarà una sola volante di mattina ed una di pomeriggio. Sera e notte nessuna auto blu pattuglierà le zone della provincia. Discorso leggermente diverso per **Iglesias**, che sacrificherà solo l'orario notturno assicurando una presenza, non sempre fissa, nelle fasce diurne e serali. La **Polfer** come detto aprirà solo dalle 8 alle 20. Sabato e domenica pomeriggio chiusi!

La cosa che più mi ha ferito in questi giorni è sentire un **alto rappresentante della Questura** affermare che rimodulare gli orari è per lui, da poliziotto, una sconfitta, confermando che **il problema è centrale e non locale**. Sono passati diversi mesi dalla strage di Parigi e già sembra che si sia dimenticato l'allarme terrorismo. Addirittura, a **Cagliari ci permettiamo di non vigilare una stazione dei treni**, luogo dichiarato "sito sensibile" dalla stessa autorità di pubblica sicurezza. Chi ci rimette in tutto questo? I cittadini, che **non potranno godere dello stesso livello di sicurezza** assicurato qualche anno fa e di conseguenza anche noi poliziotti, costretti in periferia a tappare i buchi di **un paese che si è disinteressato della sicurezza per troppo tempo**. Quando diciamo che **la situazione è al collasso**, ci riferiamo proprio a questo. Apprezzabile è lo sforzo del *dottor Gagliardi, questore di Cagliari*, di voler **ridare vigore alle Volanti**, un ufficio martoriato e ridotto a troppe poche unità. **Ma la coperta è troppo corta**; se tiriamo da una parte, scopriamo il resto.

Così purtroppo non si può andare avanti. Questo è l'**ennesimo grido di allarme** che speriamo sia preso in considerazione dai rappresentati istituzionali e politici, affinché ci sia una volta per tutte una concreta spinta a risolvere le cose. Stiamo giocando con il fuoco e prima o poi qualcuno si brucerà. *Ministro dell'Interno*, se ci sei... batti un colpo.

Luca Agati – Sindacato Autonomo Polizia Cagliari

(admaioramedia.it)

